





Nota metodologica - 3

Informazioni generali -3

Attività statutarie individuate facendo riferimento
all'art 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Lettera del Presidente -5

Chi siamo -7

Mission
Base sociale
Ecosistema e reti
Governance
Risorse umane

Cosa facciamo -14

Educazione
Sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva
Inclusione sociale

Situazione economico-finanziaria -30

Nota metodologica

Nella redazione del seguente documento è stata adottata la metodologia di rendicontazione indicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel decreto 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.

Informazioni generali sull'ente

Denominazione: Kairòs - Consorzio di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale - Onlus

C.F. / P. IVA: 08134210015

Forma giuridica: Società cooperativa

Sede legale: Via Lulli, 8/7 10148 Torino

Altre sedi:

- Via Amerigo Vespucci, 2 10128 Torino
- Via Beato Sebastiano Valfrè, 16 10121 Torino

Area territoriale di operatività: Piemonte, Liguria, Sardegna



Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Il consorzio si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna, operando secondo questi principi intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso il sostegno ed il coordinamento delle cooperative socie e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, soci e non.

Il consorzio intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del movimento cooperativo italiano e della società tutta, affermando con la sua azione la centralità della persona. Il consorzio riconosce nella rete, intesa in termini di rapporti e collaborazioni tra le cooperative, non solo uno strumento utile ad affermare la solidarietà ma un principio inderogabile che permette attraverso azioni sinergiche la promozione dei territori e la crescita delle risorse umane delle associate.

Considerata l'attività mutualistica del consorzio e gli interessi dei soci, il consorzio ha come oggetto tra le principali attività esercitate nei seguenti settori:

- formazione;
- istruzione;
- tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico;
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- promozione della cultura e dell'arte;
- tutela dei diritti civili;
- assistenza sociale e socio-sanitaria.

Il consorzio può realizzare - anche inserendo al lavoro persone svantaggiate - servizi di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa ed offrire quant'altro necessario, compreso il sostegno finanziario, alle cooperative consorziate per migliorare la loro efficacia operativa.

Lettera del presidente

Ci sono anni che si raccontano meglio attraverso i luoghi che si abitano e le responsabilità che si scelgono di assumere. Il 2025 di Kairòs è uno di questi. Cascina Falchera e i Bagni Pubblici di Via Agliè sono i due presidi in cui, più che altrove, il nostro metodo ha preso forma concreta: coprogettare, mettere in rete, stare nei territori. Ma con una maturità progettuale e gestionale nuova, che ci ha permesso di assumere impegni stabili – non interventi a termine, ma infrastrutture sociali pensate per durare oltre il singolo finanziamento e per restituire alle comunità servizi riconoscibili, accessibili, quotidiani.

Cascina Falchera è il luogo in cui questa postura si vede più nitidamente. Negli anni si è trasformata da spazio educativo e agricolo a vero e proprio ecosistema di comunità, in cui sostenibilità ambientale, educazione, cultura, agricoltura sociale e inclusione si intrecciano nella vita di ogni giorno. Le scuole, le famiglie, i giovani professionisti, le persone in percorsi di fragilità trovano qui un luogo che non si limita a ospitarli, ma li riconosce come protagonisti. Dentro questa cornice, l'attivazione del Servizio per le persone con disabilità, finanziato dal PNRR Misura 5, rappresenta il passaggio più significativo del 2025. Abbiamo costruito un dispositivo integrato di accoglienza, formazione e co-housing che dà gambe concrete al "Dopo di noi": tirocini in agricoltura sociale, percorsi abitativi semi-protetti, accompagnamento educativo e psicologico, una rete solida con i servizi territoriali e con le famiglie. È un investimento che ci impegna nel lungo periodo, perché chiediamo a noi stessi di garantire continuità e qualità ben oltre la durata del finanziamento.

Il secondo presidio del 2025 sono i Bagni Pubblici di Via Agliè, nel cuore di Barriera di Milano. Qui, dove il bisogno è frontale e quotidiano, abbiamo formalizzato il nostro impegno verso i cittadini più vulnerabili attivando, sempre con il PNRR Misura 5, una Stazione di Posta. Docce pubbliche, sportelli di orientamento, ascolto, cucina comunitaria, accompagnamento ai diritti, mediazione con i servizi sanitari e sociali: un dispositivo che restituisce dignità prima ancora che servizi e che oggi è un nodo riconosciuto della rete cittadina di contrasto alla grave marginalità adulta. Per noi non è un esperimento, ma una scelta di campo.

Significa stare nei quartieri dove il disagio si manifesta senza filtri, lavorare a fianco delle istituzioni e delle altre realtà del Terzo Settore, e farlo con la consapevolezza che ogni accesso, ogni doccia, ogni colloquio è un atto politico di riconoscimento.

Falchera e Via Agliè raccontano due geografie diverse – l'una periurbana, l'altra di prossimità urbana – ma una stessa scelta: stare nei luoghi senza scorciatoie, costruire servizi che durino oltre il finanziamento, mettere al centro chi rischia di restare ai margini. È in questa direzione che abbiamo investito anche sulla nostra organizzazione: sulla crescita di giovani professionisti, sull'aggiornamento delle competenze, sulla strutturazione di funzioni strategiche comuni, sulla ricerca di modelli gestionali sostenibili e replicabili. Perché senza qualità del lavoro sociale non c'è qualità dell'impatto, e senza dignità per chi lavora non c'è dignità nei servizi resi.

Accanto a questo, nel 2025 abbiamo continuato a rafforzare la dimensione internazionale di Kairòs, consolidando la nostra presenza in reti europee dedicate alla sostenibilità, alla rigenerazione urbana e all'innovazione educativa e sociale. Un riconoscimento che premia la qualità del nostro lavoro e la capacità di costruire alleanze strategiche capaci di generare impatto, e che ci chiede di portare nei territori locali ciò che apprendiamo nei contesti europei – e viceversa.

Continuiamo a credere nel valore della rete, nella forza dell'intelligenza collettiva e nella responsabilità politica – nel senso più alto del termine – che ci chiama ogni giorno a contribuire al bene comune. Kairòs è, e vuole restare, uno spazio in cui pensare e realizzare futuro. Un futuro che sappia mettere al centro le persone, i territori, le relazioni.

Daniele Caccherano

Presidente e Legale Rappresentante Consorzio Kairòs

Chi siamo

Mission

Kairòs è un consorzio di cooperative e uno strumento di secondo livello nato per promuovere azioni di advocacy e rappresentanza a favore dei propri soci, operando sia direttamente sia in loro nome.

La base sociale, composta prevalentemente da enti del Terzo Settore, è oggi aperta anche a istituzioni e imprese profit interessate a sviluppare progetti complessi di protagonismo sociale e comunitario. Queste iniziative si fondano su processi innovativi e inclusivi che valorizzano il ruolo attivo delle comunità territoriali e dell'ambiente in cui esse operano.

Kairòs rappresenta e sostiene in chiave imprenditoriale gli interessi dei propri soci. Attraverso il proprio board mette a disposizione degli aderenti un sistema qualificato di relazioni in ambito scientifico, accademico e istituzionale, capace di favorire la realizzazione delle loro mission e di rafforzarne l'impatto sul territorio.

Base sociale

La base sociale di Kairòs è composta esclusivamente da persone giuridiche e comprende 7 cooperative sociali.



Liberitutti è una cooperativa sociale nata nel 1999 come luogo di sperimentazione e di sintesi di processi sociali complessi, orientati allo sviluppo delle comunità.

Educamondo è una cooperativa sociale che realizza progetti educativi e assistenziali rivolti ai minori, promuovendo lo sviluppo della persona, la socializzazione, l'integrazione e il senso di appartenenza alla comunità civile.

Ecosol è una cooperativa sociale di tipo B impegnata nell'inclusione sociale di persone in condizione di fragilità e svantaggio, attraverso la creazione di opportunità di lavoro e percorsi di professionalizzazione.

Crescere Insieme è una cooperativa sociale storicamente radicata nel tessuto torinese e attiva nello sviluppo di progetti e servizi dedicati alle nuove generazioni, anche attraverso strumenti digitali e pratiche di edu-gaming.

Interazioni è una cooperativa sociale e impresa sociale attiva nella gestione dei flussi migratori, attraverso la realizzazione di servizi di prima e seconda accoglienza nelle regioni del Nord-Ovest. In collaborazione con Liberitutti sviluppa inoltre progetti dedicati all'accoglienza e allo sviluppo locale dei territori.

Limen è una cooperativa agricola sociale che promuove un utilizzo sostenibile dei terreni agricoli e delle risorse idriche, a partire da processi consapevoli di analisi del territorio. Sostiene la dimensione sociale dell'agricoltura, il recupero delle coltivazioni autoctone e la sperimentazione di tecniche colturali innovative.

Karibu Open è una cooperativa sociale e impresa sociale che favorisce l'inserimento lavorativo di giovani migranti in Italia, valorizzando percorsi formativi e professionali legati alla cucina sostenibile.

Ecosistema e reti

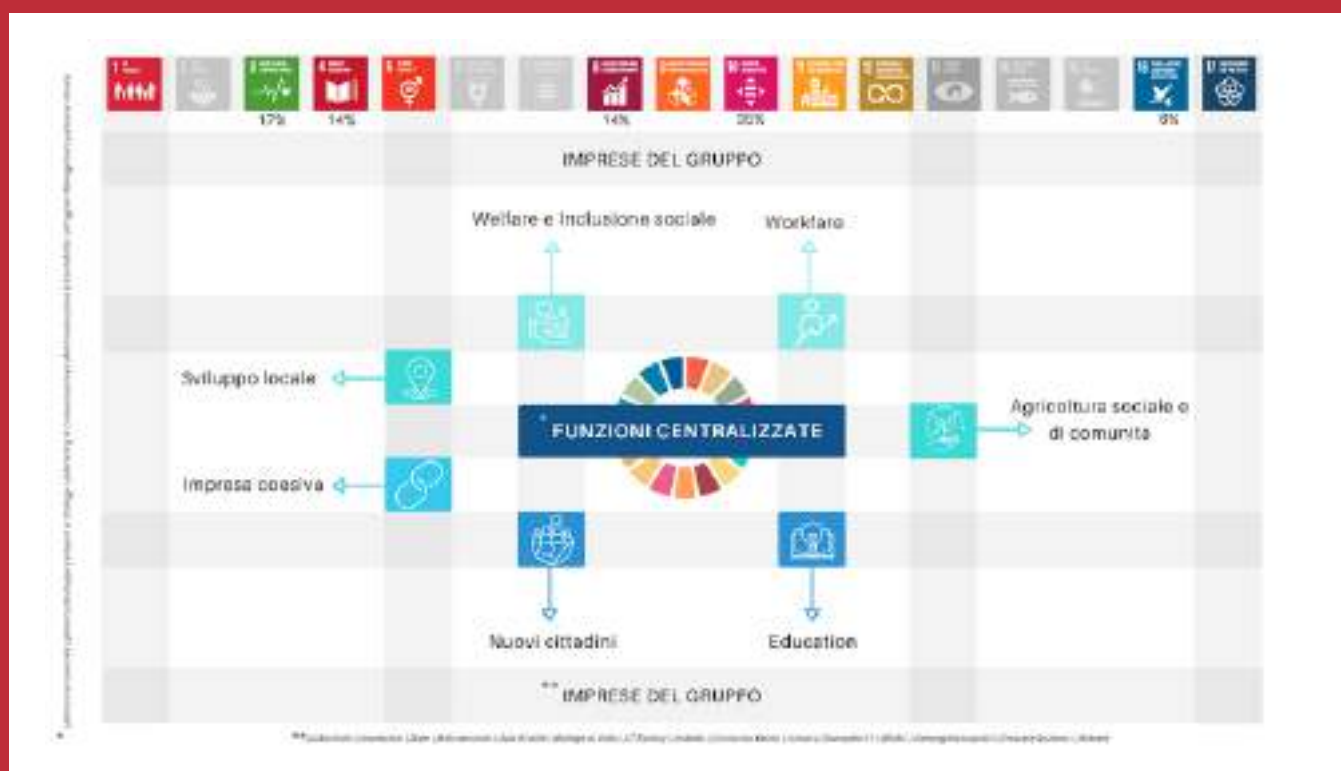
Ecosistema Liberitutti

Kairòs è parte integrante del gruppo Liberitutti, una rete consolidata di stakeholder locali che collaborano in sinergia con un approccio business impact oriented nei campi sociale, economico e, in parte, ambientale.

Le diverse esperienze imprenditoriali che compongono il gruppo intrattengono tra loro relazioni di varia natura, dirette o indirette, caratterizzate da livelli di interazione flessibili e adattabili nel tempo.

Le realtà del gruppo presentano forme giuridiche e mission specifiche e autonome. Ciò che le accomuna, oltre al forte legame con la cooperativa sociale Liberitutti, è un approccio fortemente relazionale, una visione condivisa e il contesto in cui operano: quello dell'economia a impatto e della dimensione territoriale di prossimità.

I numeri del gruppo Liberitutti:



I numeri di Kairòs

Beneficiari

5056 beneficiari, di cui

- 1030 prima infanzia (0-6 anni)
- 1462 minori (7-18 anni)
- 173 giovani (19-35 anni)
- 804 adulti (36-64 anni)
- 110 anziani (65+)
- 500 famiglie
- 855 cittadini
- 54 volontari, soci, collaboratori
- 4 ETS
- 39 enti pubblici
- 25 enti privati for profit

Finanziatori

32 finanziatori, di cui 19 enti pubblici, 12 enti privati sociali e 1 ente privato for profit

Fornitori

200 fornitori, di cui 41 persone fisiche, 2 enti pubblici, 35 enti privati sociali (di cui 8 appartenenti al Gruppo Liberitutti) e 122 enti for profit

Clienti

172 clienti, di cui 114 persone fisiche, 16 enti pubblici, 32 enti privati sociali (di cui 4 appartenenti al Gruppo Liberitutti) e 14 enti for profit

Partner

78 partner, di cui 30 enti pubblici, 39 enti privati sociali e 9 enti for profit

Network

Per il raggiungimento delle proprie finalità, Kairòs opera in rete con la propria base sociale e con altri enti profit e no profit, promuovendo e sviluppando progettualità in diversi ambiti di intervento: educazione, sostenibilità, cittadinanza attiva e progettazione europea.

- Liberitutti SCS
- Crescere Insieme SCS
- Ecosol SCS
- AgriForest ETS
- Parco del Nobile APS
- Impollinatori Metropolitani APS
- Damamar ODV
- RE.TE. ONG ETS
- Legambiente APS
- Wea Foundation
- Università degli Studi di Torino - Dip. di Scienze Veterinarie e Dipartimento di Psicologia
- Limen SCAS
- Educamondo SCS
- ConTEsto APS
- Comitato per lo sviluppo della Falchera ODV
- EXAR Social Value Solutions SRL Impresa Sociale
- ADI La Caramella
- DiscoveryWay ASD
- Krearte ODV
- Il Nodo ODV
- Epoké APS
- Noi di Valle SSD
- Bottega di Valle SRL



Governance

Il Consiglio di Amministrazione è formato da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Consigliere, e detiene pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa sociale.

Nome e cognome	Ruolo	Durata dell'incarico
Daniele Caccherano	Presidente CDA e legale rappresentante	06/2023 - 06/2026
Roberto Casetta	AD e Legale rappresentante	06/2023 - 06/2026
Laura Fornaro	Consigliere	06/2023 - 06/2026

I soci dell'ente sono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle diverse progettualità e nelle decisioni relative alla gestione del Consorzio attraverso l'Assemblea dei Soci.

Kairòs ha confermato come revisore unico Silvio Cerruti, a cui è riconosciuto un compenso pari a 3.000 euro.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

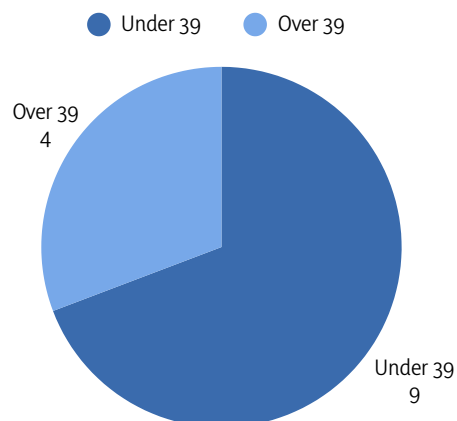
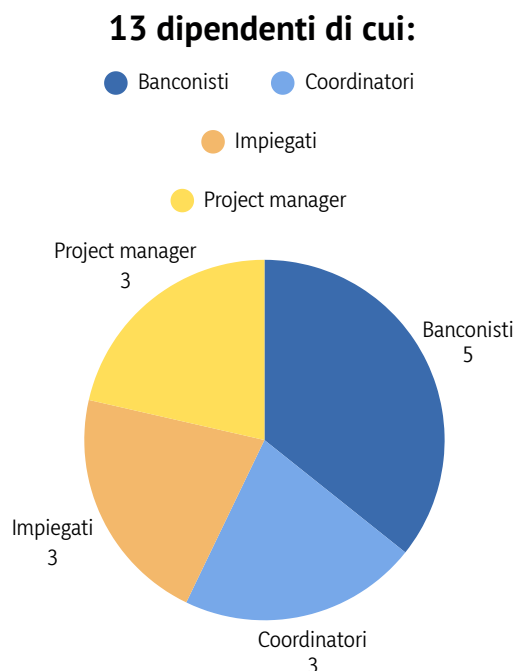
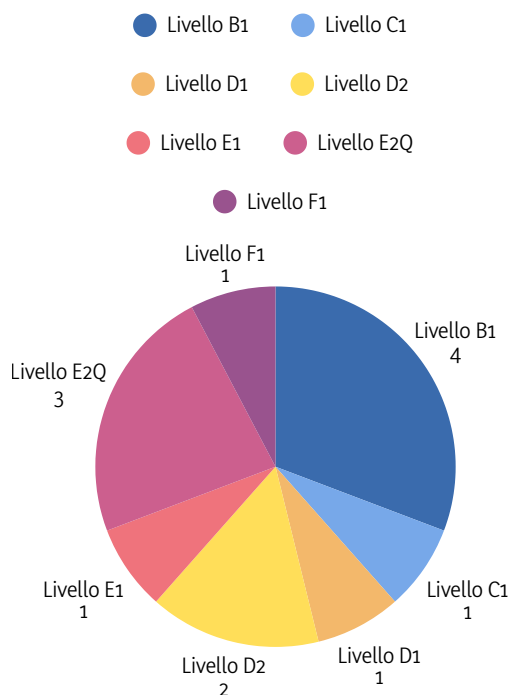
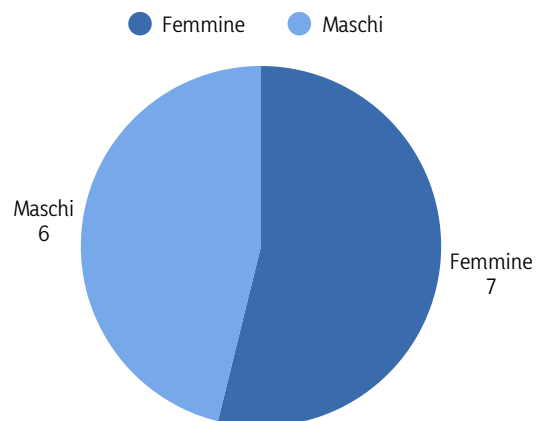
L'organo di controllo, eletto in conformità all'art. 30 del Codice del Terzo Settore, non è collegiale ma monocratico, ed è rappresentato da un revisore legale dei conti iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Il revisore contabile viene nominato ed eletto dall'Assemblea dei Soci.

In linea con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo vigila sul rispetto della legge e dello statuto, sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché sul suo effettivo funzionamento.

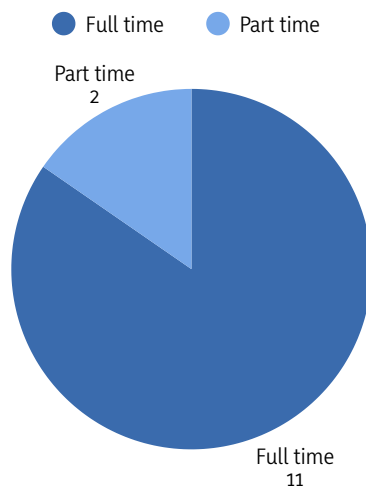
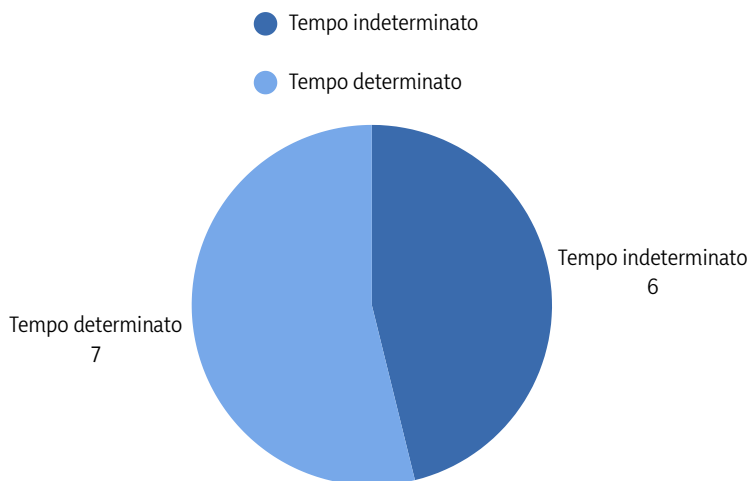
Inoltre, conformemente al comma 7 del medesimo articolo, l'organo esercita anche il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare attenzione alle disposizioni degli articoli 5, 6, 7 e 8, e attesta che il bilancio sociale sia redatto secondo le linee guida di cui all'articolo 14.

Risorse umane

Tipologia, consistenza e composizione delle risorse umane.



13 con contratto subordinato di cui:



CCNL applicato
CCNL Cooperative Sociali

Rapporto tra retribuzione lorda annua minima e massima dei lavoratori dipendenti dell'ente

1,8

Ore di formazione svolte dai lavoratori dipendenti dell'ente

72



Cosa Facciamo

Kairòs sviluppa progetti educativi e sociali che mettono al centro le persone, le comunità e i territori. Attraverso un approccio integrato che unisce educazione, sostenibilità ambientale, inclusione sociale e partecipazione civica, l'organizzazione promuove percorsi capaci di generare opportunità di crescita, apprendimento e benessere per cittadini di tutte le età. Le attività si realizzano in collaborazione con enti pubblici, scuole, università, imprese e organizzazioni del terzo settore, costruendo reti territoriali che rafforzano la coesione sociale e favoriscono lo sviluppo sostenibile delle comunità.

I progetti nascono dall'ascolto dei bisogni locali e dall'attenzione ai contesti sociali in cui si inseriscono. Bambini, giovani, famiglie, persone con disabilità, anziani e cittadini in condizioni di fragilità sono coinvolti in percorsi educativi, culturali e formativi che valorizzano le competenze individuali e promuovono l'inclusione. Laboratori creativi e scientifici, attività in natura, percorsi di formazione, esperienze di cittadinanza attiva e iniziative comunitarie contribuiscono a costruire ambienti accoglienti e partecipativi.

In questo quadro, Cascina Falchera rappresenta uno spazio privilegiato di sperimentazione e innovazione sociale: un luogo aperto alla città in cui educazione, agricoltura sociale, cultura e sostenibilità ambientale si intrecciano per generare impatto positivo sul territorio e rafforzare le relazioni tra persone, comunità e ambiente.



Educazione

Kairòs promuove lo sviluppo integrale di bambini, adolescenti e famiglie attraverso percorsi educativi innovativi, creativi e inclusivi. I progetti realizzati stimolano competenze cognitive, sociali e digitali, favorendo l'apprendimento attivo, la curiosità scientifica e la partecipazione comunitaria. L'approccio integrato combina laboratori STEAM, attività artistiche, outdoor education e supporto educativo, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e rafforzare le reti educanti sul territorio.

Leggere che passione

- Periodo: 2025
- SDGS



Il progetto, sostenuto dal Comune di Quartu Sant'Elena, ha proposto un ciclo di incontri laboratoriali di lettura per bambini e famiglie presso lo Spazio Michelangelo Pira. Gli incontri hanno stimolato fantasia, linguaggio, emozioni e capacità di comprensione attraverso storie sui temi dell'amicizia, delle emozioni, dell'ambiente e della diversità. Ogni incontro è stato accompagnato da attività creative, momenti di dialogo e merende condivise, favorendo la partecipazione attiva dei bambini e delle famiglie.

CUS.TO.DI

- Periodo: 2024 - 2025
- SDGS



Il progetto, promosso dal CUS Torino e sostenuto dal Ministro per lo Sport e i Giovani, ha realizzato un programma di attività sportive ed educative gratuite per bambini, ragazzi, donne e over 65. Le iniziative hanno incluso sport, centri estivi, doposcuola e incontri dedicati alla promozione di corretti stili di vita, con attenzione all'inclusione di minori con disabilità. Kairòs ha contribuito alla diffusione del progetto e alla creazione di spazi positivi di aggregazione sportiva ed educativa, coinvolgendo famiglie e comunità locali.

Bussola

- Periodo: 2025 - 2026
- SDGS



Il progetto, promosso da Tékhne e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, coinvolge una rete di enti e istituti scolastici di Torino per sviluppare un modello educativo integrato e partecipativo per bambini, famiglie e comunità. Kairòs partecipa alla progettazione e realizzazione di laboratori educativi e creativi, collaborando con i centri ITER ReMida e Il Trillo, con attività di riuso creativo dei materiali, laboratori musicali e doposcuola basato sulla metodologia STEAM.

In Bloom

- Periodo: 2025 - 2026
- SDGS



Il progetto, sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, è rivolto a bambini e adolescenti tra 6 e 13 anni e alle loro famiglie nei quartieri Falchera e Pietra Alta a Torino, aree caratterizzate da vulnerabilità socio-economica e forte presenza di popolazione straniera. L'iniziativa promuove lo sviluppo integrale dei minori, contrastando la povertà educativa e rafforzando la comunità educante locale. Le attività comprendono laboratori STEAM, outdoor education, teatro, musica, media digitali, doposcuola personalizzato, sostegno alla genitorialità, cura dell'orto urbano e iniziative di partecipazione comunitaria

TILDE

- Periodo: 2023 - 2026
- SDGS



Il progetto, promosso da Unione NET e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, opera nei comuni dell'area nord-est di Torino per supportare le donne nella conciliazione tra vita personale e lavoro, offrendo servizi educativi per i loro figli. Kairòs realizza laboratori con i bauli STEM*Lab, valigie itineranti attrezzate con tablet, robot, microscopi, kit per stop motion e materiali per tinkering. Le attività, adattate all'età e agli interessi dei bambini, stimolano creatività, pensiero computazionale, capacità di osservazione e apprendimento attivo, creando spazi educativi innovativi e inclusivi.

Stem CARE

- Periodo: 2024 - 2025
- SDGS



Il progetto, promosso da Fondazione EOS e sostenuto dal Fondo di Beneficenza di Intesa San Paolo, ha coinvolto studenti delle scuole secondarie di primo grado, famiglie, insegnanti e comunità educanti di Napoli e Torino, con l'obiettivo di contrastare povertà educativa e divario digitale. Sono stati realizzati laboratori per sviluppare competenze relazionali e digitali, spazi di ascolto e supporto psicologico per i ragazzi, e momenti formativi per insegnanti e famiglie. Il modello, partecipativo e centrato sul benessere degli adolescenti, ha sostenuto la creatività, la consapevolezza di sé e la prevenzione della dispersione scolastica nel periodo post-pandemico.

Erasmus+ Accreditazione per progetti di educazione degli adulti

- Periodo: 2021 - 2027
- SDGS



L'accreditamento consente a Kairòs di attivare percorsi di mobilità europea per il personale e i beneficiari, favorendo la formazione continua, lo scambio di buone pratiche e l'internazionalizzazione. Le esperienze in contesti europei offrono opportunità di crescita professionale e personale, rafforzando competenze educative, relazionali e interculturali e ampliando le prospettive di apprendimento attivo dei partecipanti.

Sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva

Kairòs promuove pratiche di inclusione sociale, rigenerazione urbana e educazione ambientale, coinvolgendo cittadini di tutte le età. I progetti realizzati favoriscono la cura degli spazi verdi, la biodiversità, l'agricoltura urbana e stili di vita sostenibili. Attraverso laboratori, orti comunitari, percorsi educativi e attività partecipative, si rafforzano competenze, responsabilità civica e coesione sociale sul territorio.

Diventare Living Lab per la sostenibilità

- Periodo: 2024 - 2025
- SDGS



Il progetto, sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, ha rafforzato il modello organizzativo e gestionale di Cascina Falchera, migliorando l'integrazione tra le diverse aree operative di Kairòs. Sono stati implementati sistemi informativi più efficienti a supporto della gestione interna e della comunicazione con il territorio, definite linee guida trasversali per la sostenibilità e avviate attività di rigenerazione agro-urbana, educazione, cultura e partecipazione civica rivolte alla comunità locale.

Sì Falchera: buono, giusto, vicino

- Periodo: 2024 - 2027
- SDGS



Il progetto, sostenuto dal Comune di Torino e da Fondazione Compagnia di San Paolo, promuove percorsi di inclusione sociale, sostenibilità ambientale e sviluppo locale nel quartiere Falchera. Ha rafforzato i servizi di ristorazione a filiera corta, tra cui mensa popolare, bar e catering, creando opportunità di lavoro e percorsi di inserimento per persone in situazione di svantaggio, contribuendo allo sviluppo di una comunità più coesa e partecipativa.

Move 2 Nature

- Periodo: 2024 - 2025
- SDGS



Il progetto, promosso da Noi di Valle SSD e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, ha favorito la pratica sportiva a contatto con la natura nel territorio montano di Viù e nell'area periurbana di Cascina Falchera. Le attività, tra cui arrampicata, nordic walking, e-biking, yoga e plogging, hanno promosso stili di vita sani e la consapevolezza ambientale. Eventi, tornei e giornate di pulizia partecipata hanno coinvolto attivamente cittadini e comunità locali.

New Roots

- Periodo: 2024 - 2025
- SDGS



Il progetto, sostenuto dal programma Erasmus+, ha riunito 60 giovani (14-18 anni) da sei paesi europei per affrontare l'eco-ansia e formare futuri leader della transizione verde. Attraverso attività pratiche come apicoltura, falegnameria e giardinaggio presso Cascina Falchera, i partecipanti hanno acquisito competenze in sostenibilità, interculturalità e cittadinanza attiva, diventando agenti di cambiamento nelle proprie comunità.

Oasi Tech per Impollinatori

- Periodo: 2024 - 2025
- SDGS



Il progetto, sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo e parte di un'iniziativa nazionale promossa da 3Bee, ha creato un'oasi per impollinatori negli spazi di Cascina Falchera, favorendo biodiversità e rigenerazione delle aree verdi urbane. Kairòs ha gestito e curato gli spazi, rendendoli anche un luogo educativo e di sensibilizzazione ambientale per scuole e comunità locali.

Co-Farm 4 Cities

- Periodo: 2023 - 2026
- SDGS



Il progetto, sostenuto dalla Commissione Europea, ha trasformato Cascina Falchera in un laboratorio di orticoltura urbana con 83 lotti comunitari accessibili a cittadini, gruppi e associazioni. La gestione quotidiana è stata coordinata da un Gardeniser, affiancata da corsi, workshop ed eventi pubblici, rafforzando competenze agricole, coesione sociale e pratiche sostenibili come il compostaggio. Nel 2025, la comunità degli ortolani ha raggiunto oltre 100 partecipanti, consolidando la Cascina come modello replicabile di innovazione sociale e educazione ambientale.

Ecosistema Agro Forestale Urbano

- Periodo: 2023 - 2025
- SDGS



Il progetto, promosso da Orti Generali e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, ha sviluppato un modello di agricoltura partecipativa su 12,5 ettari tra Mirafiori e Cascina Falchera. Sono stati realizzati boschi, food forest, prati arborati e orti urbani per rigenerare aree periurbane fragili, migliorare la qualità dell'aria e rafforzare la gestione idrica del suolo, con impatti positivi sulla sostenibilità ambientale e la resilienza territoriale.

Acqua Farm Cascina Falchera

- Periodo: 2025 - 2026
- SDGS



Il progetto, promosso dal Comitato per lo Sviluppo della Falchera e sostenuto dal Comune di Torino, valorizza la serra acquaponica di Cascina Falchera come centro permanente di educazione ambientale, inclusione sociale e sperimentazione ecologica. Il progetto favorisce esperienze di apprendimento pratico per bambini, famiglie e comunità, rafforzando conoscenze su sostenibilità, alimentazione e gestione delle risorse naturali.

Back to the Roots

- Periodo: 2025 - 2026
- SDGS



Il progetto, sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo, promuove la salute e la coesione comunitaria nel quartiere di Cascina Falchera attraverso interventi educativi sull'alimentazione. Sono stati realizzati workshop di cucina consapevole, orti di classe nelle scuole e incontri sul legame tra cibo ed emozioni, coinvolgendo bambini, adolescenti e adulti vulnerabili in percorsi integrati di educazione alimentare, sostenibilità e partecipazione civica.



Cascina Falchera

- Periodo: 2021 - 2040
- SDGS



Nel 2025 Cascina Falchera ha proseguito il proprio percorso di consolidamento come spazio multifunzionale dedicato alla produzione agricola, all'educazione, alla cultura e alla partecipazione civica. Dopo i primi anni di gestione, il progetto si è progressivamente configurato come piattaforma di co-progettazione con la Città di Torino e con una rete crescente di partner pubblici e privati, sviluppando un modello gestionale orientato alla sostenibilità economica e organizzativa e alla valorizzazione delle professionalità coinvolte.

In questa prospettiva la Cascina si afferma come luogo di sperimentazione e innovazione, in cui la cura degli spazi, la qualità delle progettualità e l'attenzione alla sostenibilità ambientale si integrano con modelli organizzativi eco-compatibili. Il percorso si inserisce anche nel quadro delle esperienze promosse dal New European Bauhaus, avviate a partire dal 2023 con la partecipazione al progetto europeo "DESIRE", contribuendo alla definizione di un manifesto identitario e culturale per il futuro del complesso.

1. Sviluppo degli spazi e nuovi servizi -----

Nel corso del 2025 sono stati avviati diversi interventi di sviluppo e rifunzionalizzazione degli spazi. Tra le principali novità si segnala l'apertura, nel mese di giugno, della Gelateria Agricola "Gelato di Cascina", collocata negli spazi rinnovati della palazzina D. L'iniziativa ha permesso di valorizzare locali precedentemente sottoutilizzati e di attivare una nuova area ristoro esterna, contribuendo ad aumentare la presenza di visitatori durante tutta la settimana e a rafforzare i servizi a supporto degli eventi e delle attività laboratoriali. L'area food ha generato nuove opportunità occupazionali con l'inserimento di 8 persone, di cui 6 giovani under 25.

Parallelamente è stata ampliata l'offerta di spazi dedicati al gioco libero e alla permanenza delle famiglie all'interno del parco. Nell'area verde situata sul retro della palazzina D sono stati realizzati nuovi spazi di relax e socialità, tra cui una vasca di sabbia e una vasca di paglia per i bambini più piccoli, un punto doccia per le giornate estive e diverse postazioni con sdraio e ombrelloni. Questi interventi hanno rafforzato la funzione della Cascina come luogo di incontro informale e di fruizione all'aria aperta.

Nel quadro delle azioni dedicate all'accessibilità, il Kairòs ha partecipato al programma Formula promosso da Intesa Sanpaolo e CESVI con il progetto "GREEN4ALL". Grazie a una campagna di crowdfunding sulla piattaforma For Funding sono state raccolte le risorse necessarie per la realizzazione di una passerella accessibile che collegherà gli orti urbani alle principali aree verdi della Cascina. Il progetto, della durata di 15 mesi, si concluderà nel gennaio 2026, migliorando la fruizione degli spazi naturali da parte di persone con disabilità, anziani e famiglie con passeggini.

Nel 2025 è stato inoltre sviluppato il progetto di investimento per il Food Social Hub di Cascina Falchera, promosso dalla cooperativa agricola Limen. Il progetto prevede la creazione di un polo multifunzionale dedicato alla filiera agroalimentare locale, con servizi di ristorazione, bar, bottega, agrigelateria, catering e centro cottura. L'iniziativa si inserisce nella strategia di sviluppo metromontano del consorzio, che individua Cascina Falchera come punto di connessione tra la città di Torino e le Valli di Lanzo.



2. Interventi strutturali e manutenzione -----

Durante l'anno sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria del compendio, fondamentali per garantire la qualità degli spazi e il benessere degli animali. Gli interventi hanno riguardato la cura continuativa delle aree verdi e degli orti urbani, la sistemazione del viale alberato e la riqualificazione di alcune aree dedicate agli animali, tra cui il recinto degli asini e lo spazio delle anatre. Le attività sono state realizzate anche grazie alla collaborazione con il MakerLab gestito da Liberitutti Factory e con la cooperativa Ecosol per la potatura di sicurezza degli alberi.

Tra gli interventi infrastrutturali più rilevanti si segnala la realizzazione dell'ostello con 34 posti letto, destinato ad accogliere scuole, gruppi e progetti sociali. Nel 2025 sono stati completati i principali lavori edilizi e impiantistici, mentre l'apertura è prevista per marzo 2026.

Un ulteriore progetto riguarda la realizzazione di uno spazio di housing sociale dedicato ai percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 5 Inclusione e Coesione. L'intervento prevede la ristrutturazione dell'ultimo piano dell'edificio B con la creazione di 3 mini-appartamenti indipendenti e di uno spazio di co-housing con 3 camere e area comune. I lavori, avviati nel dicembre 2025, si concluderanno nel marzo 2026.

3. Educazione e attività formative -----

La Cascina ha confermato la propria vocazione educativa offrendo spazi di apprendimento esperienziale rivolti principalmente alle scuole dell'infanzia del Comune di Torino. Nel 2025 sono stati realizzati 45 laboratori "Esperienza in Natura" e 54 laboratori "Giornata Lunga", coinvolgendo 112 classi prenotate e 92 classi partecipanti, con una forte presenza di scuole provenienti dai quartieri di Torino Nord. Le attività fanno parte del catalogo cittadino "Crescere in Città".

L'offerta educativa integra approcci STEAM, laboratori scientifici e attività di outdoor education, valorizzando orti didattici, animali della fattoria e la serra acquaponica come strumenti di apprendimento. Nel corso dell'anno è proseguita anche la collaborazione con Remida Torino, centro dedicato al riuso creativo dei materiali, con attività congiunte rivolte a bambini, famiglie e insegnanti.

Il centro estivo, realizzato tra il 9 giugno e il 5 settembre, ha coinvolto 155 bambini e ragazzi tra i 3 e i 13 anni, più del triplo rispetto all'anno precedente. Il programma ha integrato attività outdoor, educazione ambientale, sport e percorsi inclusivi realizzati con il supporto di ITER, Ministero per le Politiche della Famiglia, Rete delle Case del Quartiere e Fondazione CRT.

4. Lavoro, formazione e inclusione -----

Nel 2025 Cascina Falchera ha rafforzato il proprio ruolo come spazio di formazione e inserimento lavorativo per persone in condizione di fragilità o disoccupazione. Durante l'anno sono stati attivati oltre 10 percorsi di reinserimento lavorativo, sviluppati in collaborazione con Liberitutti Factory, Limen, Educamondo ed EXAR Social Value Solutions.

Il progetto AgriJob, finanziato dal PN Metro Plus e cofinanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, ha promosso la gestione sostenibile delle aree agricole e verdi della Cascina, attivando 3 tirocini personalizzati rivolti in particolare a giovani del quartiere Falchera, donne e persone in situazione di svantaggio. Il progetto ha inoltre portato all'assunzione di un Green Operator e di un Gardeniser per la gestione degli orti urbani.

Il MakerLab della Cascina ha proseguito le attività del progetto “Re-Made of Wood 2.0”, dedicato alla lavorazione del legno e all’upcycling, offrendo percorsi di formazione tecnica e inclusione socio-lavorativa. In parallelo, l’area food ha continuato a rappresentare un contesto di formazione e occupazione, grazie al centro cottura della cooperativa Liberitutti, che distribuisce circa 250 pasti al giorno, e ai servizi di ristorazione e micro-ristorazione attivi nella Cascina.

5. Comunità, volontariato ed eventi -----

Cascina Falchera ha continuato a svilupparsi come luogo di partecipazione civica e cittadinanza attiva, accogliendo volontari e operatori provenienti da programmi nazionali ed europei. Nel 2025 hanno partecipato alle attività 2 volontari del Servizio Volontario Europeo, 2 volontari tedeschi, 1 volontaria spagnola del progetto Interreg CoFarm4Cities, 1 volontario Erasmus+ e 4 operatori del Servizio Civile Agricolo.

Durante l’anno la Cascina ha ospitato numerose iniziative aperte alla città, tra cui eventi culturali, giornate tematiche, attività di quartiere e spettacoli. La rassegna “Estate in Cascina” ha proposto 10 spettacoli teatrali tra febbraio e dicembre, mentre l’Heroes Festival ha portato nel parco tre serate di concerti e incontri con artisti nazionali e internazionali.

Nel 2025 sono stati inoltre organizzati 178 eventi privati, tra feste, battesimi e attività per famiglie, mentre i gruppi scout hanno utilizzato gli spazi della Cascina in 35 giornate, coinvolgendo 985 giovani.

6. Agricoltura sociale e ambiente -----

Le attività di agricoltura sociale hanno proseguito nel 2025 con l’obiettivo di rafforzare la biodiversità e promuovere pratiche agricole sostenibili. Tra i risultati principali si segnala la coltivazione sperimentale di grani antichi, che ha prodotto 24,7 quintali di grano trasformato in farina, e lo sviluppo delle colture nella serra acquaponica, che consente di ridurre fino al 90% il consumo idrico rispetto alle tecniche tradizionali.

Il parco di orti urbani, inaugurato nel 2024, ha continuato a crescere raggiungendo 83 lotti di coltivazione, di cui 2 destinati ad associazioni locali per progetti di inclusione sociale. Nel corso dell’anno sono state inoltre curate circa 2.000 piante arboree e arbustive messe a dimora negli anni precedenti nell’ambito del progetto “Ecosistema Agroforestale Urbano”.

7. Benessere animale

La Cascina ha proseguito anche le attività di cura e gestione degli animali della fattoria, integrate con le attività educative e didattiche. Nel 2025 sono stati accolti nuovi animali, tra cui 1 cavallo bardigiano, 2 pony, 4 cincillà, 3 uccellini, 1 cocorita, 1 gatto e 1 pecora.

Le attività di cura quotidiana, seguite dal veterinario responsabile Dott. Domenico Masera, includono controlli sanitari periodici, alimentazione naturale, manutenzione dei recinti e gestione dei registri di stalla, garantendo condizioni di vita adeguate e la possibilità per gli animali di pascolare negli spazi verdi della Cascina.



Inclusione Sociale

Kairòs promuove lo sviluppo integrale di persone in condizioni di fragilità o marginalità attraverso percorsi educativi personalizzati, laboratori esperienziali, attività motorie, creative e digitali e spazi abitativi inclusivi. I progetti realizzati stimolano competenze personali, relazionali e lavorative, favorendo la socializzazione, la resilienza e la costruzione di reti di solidarietà. L'approccio integrato crea contesti sicuri, stimolanti e accessibili, con l'obiettivo di sostenere l'integrazione, la crescita personale e la partecipazione attiva nella comunità.

Job Clubs

- Periodo: 2024 - 2025
- SDGS



Il progetto, promosso da Exar - Social Value Solutions e sostenuto da Fondazione di Sardegna in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Quartu Sant'Elena, ha avviato percorsi di inclusione sociale e di orientamento al lavoro. Nella nuova Sala Michelangelo Pira sono stati attivati sportelli individuali e collettivi per il bilancio delle competenze e laboratori di ricerca attiva del lavoro in modalità job club. Le attività hanno rafforzato le politiche attive del lavoro, favorendo crescita personale e collettiva e promuovendo buone pratiche sostenibili nel territorio.

Immagina, esplora, cresci: la tua estate a Cascina Falchera

- Periodo: 2025 - 2026
- SDGS

Il progetto, sostenuto da Fondazione CRT, ha potenziato il centro estivo di Cascina Falchera, rendendo l'esperienza educativa estiva inclusiva per bambini e bambine che normalmente incontrano barriere economiche, sociali o culturali. Sono state organizzate settimane di laboratori creativi, attività in natura, giochi cooperativi e momenti di confronto interculturale e intergenerazionale. L'iniziativa ha garantito un ambiente sicuro e stimolante, promuovendo crescita personale, socializzazione e partecipazione attiva.



Via Comune

- Periodo: 2025 - 2026
- SDGS

Il progetto, sostenuto dal Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino, svolto tra Cascina Falchera e le Valli di Lanzo, ha coinvolto giovani con Disturbo dello Spettro Autistico in attività motorie e sportive per contrastare isolamento e inattività. Il percorso ha incluso esercizi di rilassamento e attivazione muscolare, uscite giornaliere di arrampicata e nordic walking e weekend esperienziali immersivi, favorendo socializzazione, interazione e inclusione dei partecipanti nella comunità.



I Custodi di Triora - Accompagnamento sociale

- Periodo: 2025 - 2026
- SDGS

Il progetto ha attivato un servizio di accompagnamento sociale a Triora per favorire partecipazione, inclusione e protagonismo della comunità locale. Kairòs ha supportato la Pubblica Amministrazione nella gestione e nel coordinamento delle azioni materiali e immateriali del progetto, promuovendo processi partecipativi e di animazione territoriale. L'iniziativa ha rafforzato l'identità storico-culturale e naturalistica del borgo, consolidando l'integrazione dei servizi attivi e contribuendo alla sostenibilità sociale, culturale ed economica del territorio.



Able Like EU

- Periodo: 2024 - 2025
- SDGS



Il progetto, sostenuto dal programma Erasmus+, ha promosso la partecipazione di adulti con disabilità intellettiva a un'esperienza di mobilità in Spagna, favorendo inclusione, autonomia e senso di appartenenza alla comunità europea. L'iniziativa ha sostenuto l'accessibilità delle opportunità di mobilità internazionale, il supporto tra pari e lo scambio di buone pratiche tra organizzazioni, contribuendo a rafforzare l'autostima dei partecipanti e a contrastare stereotipi sulla disabilità.

Grow

- Periodo: 2022 - 2025
- SDGS



Il progetto, sostenuto dal Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino, ha sviluppato percorsi individualizzati di inclusione sociale e lavorativa per persone con disabilità, con l'obiettivo di potenziare autonomie personali, competenze relazionali e professionali. Le attività hanno incluso workshop su orti urbani, floricultura, apicoltura, cura degli animali, sartoria, digitalizzazione ed edugaming, esperienze di vita autonoma in contesti residenziali e tirocini part-time in realtà economiche e sociali del territorio.

Officine d'esperienza

- Periodo: 2023 - 2025
- SDGS



Il progetto, promosso da Il Nodo ODV e sostenuto dalla Regione Piemonte, ha promosso l'inclusione sociale e l'invecchiamento attivo degli anziani nella Circoscrizione 6 di Torino, con focus sul quartiere Falchera. Le attività hanno combinato formazione, alfabetizzazione digitale, laboratori intergenerazionali, cura di orti urbani e idroponici e partecipazione civica.

Green4All

- Periodo: 2024 - 2026
- SDGS



Il progetto, sostenuto da Intesa San Paolo, mira a superare le barriere fisiche e percettive che limitano l'accesso alle aree verdi di Cascina Falchera, rendendo gli spazi pienamente fruibili da tutta la popolazione, con particolare attenzione a persone con disabilità o mobilità ridotta. Le azioni previste includono la creazione di percorsi accessibili, orti rialzati adatti all'uso in carrozzina e pannelli informativi inclusivi.

Autonomia in Cascina

- Periodo: 2022 - 2026
- SDGS



Il progetto, sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Città di Torino tramite PNRR, ha creato spazi abitativi accoglienti per persone con disabilità, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale. Sono stati realizzati monolocali e un appartamento condiviso, progettati per conciliare privacy individuale e condivisione di spazi comuni, offrendo un ambiente sicuro e inclusivo per sperimentare la gestione quotidiana e la vita indipendente.

Casa Ucraina

- Periodo: 2023 - 2025
- SDGS



Il progetto, sostenuto dal Gruppo ADEO SERVICES e realizzato con un gruppo di enti profit e no profit, ha creato un hub per i profughi ucraini, offrendo residenze temporanee, laboratori professionalizzanti, spazi educativi STEAM per bambini e spazi aggregativi per adolescenti. L'iniziativa ha favorito il supporto ai bisogni primari, il reskilling lavorativo, la ricostruzione di reti relazionali e il rafforzamento dell'identità comunitaria, promuovendo inclusione, autonomia e partecipazione sociale.

Social Case

- Periodo: 2023 - 2026
- SDGS



Il progetto, sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Città di Torino tramite PNRR, trasforma i Bagni Pubblici di Via Agliè in uno spazio di accoglienza e inclusione per persone senza fissa dimora, integrando interventi edilizi con servizi sociali. Prevede una “stazione di posta” multifunzionale, laboratori di formazione, cura degli spazi comuni, giardinaggio e preparazione pasti, oltre a un deposito bagagli digitalizzato. L’iniziativa favorisce autonomia, partecipazione, sviluppo di competenze e creazione di reti di solidarietà, promuovendo inclusione sociale e contrasto alla marginalità.

Accorciamo le distanze

- Periodo: 2023 - 2025
- SDGS



Il progetto, promosso dall’Unione Montana Alpi Graie e finanziato dall’Unione Europea e Fondazione Compagnia di San Paolo tramite PNRR, ha attivato nuovi servizi socio-sanitari e di mobilità nelle Valli di Lanzo per migliorare l’accesso alle cure, sostenere la permanenza a domicilio delle persone fragili e ridurre le distanze tra territori montani e servizi essenziali. Kairòs ha curato le attività di comunicazione dei servizi e la valutazione dell’impatto sociale dell’iniziativa, contribuendo alla diffusione delle opportunità per i cittadini e al monitoraggio degli effetti generati sul territorio e sulla comunità locale.

Accorciamo le distanze

- Periodo: 2023 - 2025
- SDGS



Il progetto, promosso da Educamondo e finanziato da FinPiemonte, promuove un servizio mobile di artigianato e manutenzione sostenibile attraverso un van attrezzato, finalizzato a offrire formazione e opportunità di lavoro a persone in situazione di fragilità. L’iniziativa unisce inclusione sociale, valorizzazione dei mestieri artigianali e riuso di materiali in un’ottica di economia circolare. Kairòs ha contribuito allo sviluppo strategico del progetto, supportandone la definizione del modello di intervento, della rete territoriale e della catena di valore orientata all’impatto sociale.

Bagni pubblici di Via Agliè

- Periodo: 2022 - 2026
- SDGS



I Bagni Pubblici di Via Agliè – Casa del Quartiere di Barriera di Milano sono uno spazio di comunità dedicato alla sperimentazione sociale e culturale, punto di riferimento per un quartiere caratterizzato da una forte multiculturalità. Il Consorzio Kairòs è concessionario dello spazio, affidato dal Comune di Torino, e ne cura la gestione insieme a una rete di enti, promuovendo attività e servizi orientati all'inclusione, alla partecipazione e allo sviluppo di comunità.



Aree operative

PIEMONTE

- Bagni Pubblici di Via Agliè (Barriera di Milano)
- Cascina Falchera
- In Bloom (Falchera e Pietra Alta)
- Bussola (laboratori STEAM e musicali)
- TILDE nell'area nord-est di Torino
- Grow (orti urbani, apicoltura)
- Via Comune (sport per giovani con autismo).
- Servizi Montani e Socio-Sanitari Nelle Valli di Lanzo
- Attività di alfabetizzazione digitale e laboratori intergenerazionali per anziani nel quartiere Falchera

LIGURIA

- L'intervento principale riguarda l'area di Triora:
- Accompagnamento Sociale e Rigenerazione

CAMPANIA

- Napoli:
- STEM Care

SARDEGNA

Le attività si concentrano principalmente nel comune di Quartu Sant'Elena:

- Leggere che passione
- Job Club

Situazione economico-finanziaria

	2024	2025
Patrimonio netto	€ 159.977	€ 172.776
Totale valore della produzione	€ 2.426.801	€ 2.300.325
Totale costi della produzione	€ 2.398.356	€ 2.271.298
(di cui) costi del personale	€ 227.889	€ 374.306
(di cui) costi per servizi, materie prime e godimento terzi	€ 1.930.297	€ 1.707.581
Utile d'esercizio	€ 8.783	€ 13.061

